

Il credo di Brogioni: «Le costruzioni portano lavoro»



La neocoordinatrice di Sinistra ecologia e libertà, Carla Bezzini, ha ricevuto un invito dal capogruppo Campiglia Democratica **Matteo Brogioni**, quello di «prendere contatti con il Gruppo consiliare, al fine di riattivare un percorso che non può e non deve vederci su sponde opposte». «Faccio un sentito in bocca al lupo alla nuova coordinatrice di Sel a nome del Gruppo Campiglia

Democratica. Mi auguro che voglia portare avanti con convinzione l'idea della costruzione del centrosinistra anche in Val di Cornia.

Sono convinto che per dare un svolta al nostro Paese sia necessario lavorare insieme. Ma per fare questo è necessario riallacciare un dialogo soprattutto nel nostro comprensorio, dove da sempre le forze progressiste hanno governato e governano.

Al momento sono presenti delle divergenze sul modello di sviluppo del nostro comprensorio, ma non credo che non sia possibile riavviare un percorso che ci possa riavvicinare. Sono assolutamente convinto che la posizione di Sel riguardo all'urbanistica nel Comune di Campiglia – continua Brogioni – sia dettata soprattutto dal fatto che i rappresentanti di quel partito nel nostro Comune sono anche rappresentanti della lista civica. I proclami che vengono fatti con cadenza quasi giornaliera sullo scempio del nostro territorio dimostrano una non conoscenza del nostro Regolamento Urbanistico.

Questo atto di programmazione non deve essere letto solo a pezzi ma deve essere concepito come una cosa sola, perché per esempio, quando si parla di nuove costruzioni a Campo alla Croce, bisogna ricordare che queste sono funzionali all'insediamento di nuove realtà produttive e di conseguenza

alla creazione di nuovi posti di lavoro. Prendere solo dei singoli pezzi del nostro piano senza valutarne i rapporti causa effetto non serve a niente, se non a dare addosso alle amministrazioni comunali nella speranza di erodere parte del loro consenso. Questo modo di fare politica danneggia il Centrosinistra e ne mina la propria credibilità».

La Nazione 30.10.2011